
Africa: Harambee, "eliminazione della povertà ulteriormente complicata dalla pandemia"

"L'eliminazione della povertà, che già prima di allora era una sfida enorme, è ulteriormente complicata dalla pandemia in molti dei Paesi interessati". Lo dice Christian Descoups, coordinatore di Harambee Lussemburgo, presentando lo [studio](#) di Harambee Africa International sul tema "Il contributo del settore privato nel campo della sanità, dell'istruzione e dell'imprenditoria per il raggiungimento degli Sdgs nel contesto dell'emergenza sanitaria". La ricerca evidenzia come la pandemia da Covid-19 comporterà, per la prima volta in venticinque anni, una recessione nel Continente sub-sahariano. "I dati raccolti mostrano che nel 2019 l'Africa subsahariana aveva un tasso di disoccupazione del 5,9% per una forza lavoro totale di 422,5 milioni di persone - spiega Descoups -. Il dato potrebbe sembrare non drammatico ma oltre alla disoccupazione, il cosiddetto tasso di povertà moderata della popolazione raggiunge il 24,7% e il tasso di povertà estrema il 37,8%". Lo studio riporta alcuni casi concreti rilevanti per illustrare come il settore privato (le organizzazioni non governative, le istituzioni accademiche e i privati investitori/fondi di investimento) sia un partner necessario per il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sdgs) previsti dall'Agenda 2030, appoggiando e integrando i programmi e le azioni lanciate e attuate dal settore pubblico, dagli organismi politici multilaterali e sovranazionali, particolarmente in un contesto di post-Covid 19. Tra i settori in esame: la salute con il caso dell'Ospedale Monkole, istituzione privata nel distretto di Kinshasa, nella Repubblica Democratica del Congo, che offre 100.000 consultazioni all'anno; l'educazione; con il caso di Strathmore University (Nairobi, Kenya) e di Lagos Business School (Nigeria), centri di formazione imprenditoriale d'eccellenza; l'uguaglianza di genere con il caso del "Guadalupe Scholarship programme" che promuove la leadership delle donne africane nella ricerca scientifica con l'obiettivo di rafforzare i centri di ricerca in Africa; e, infine, la crescita economica e l'innovazione con il caso di BackBone (Luxembourg) S.A., investitore nei mercati emergenti.

Filippo Passantino